

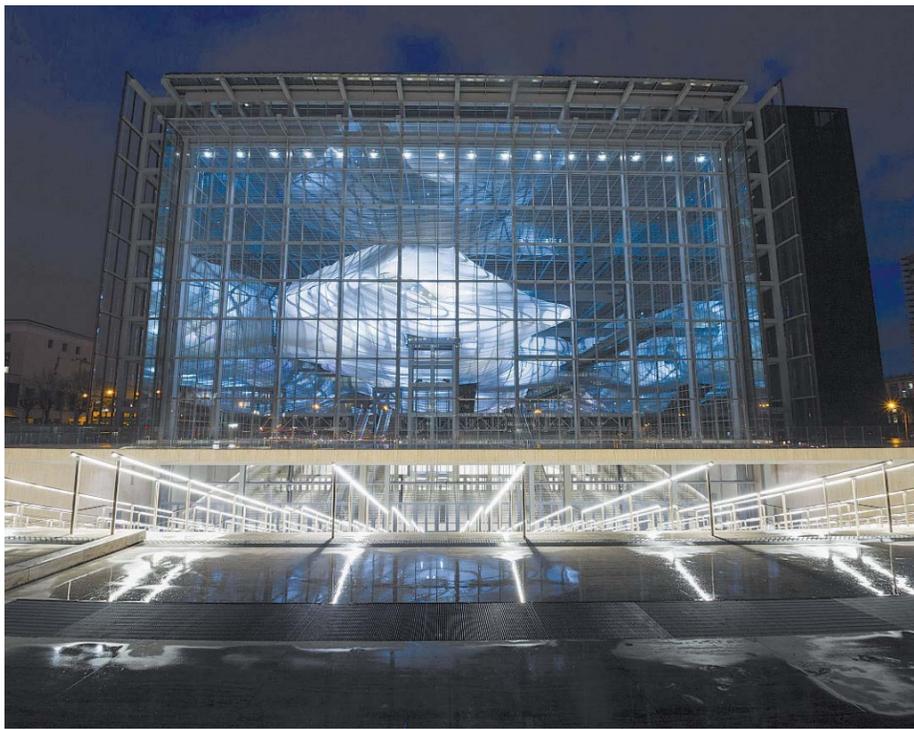
## DALLA NUVOLA AL PALAZZO DEI CONGRESSI

Si parte domenica con «L'Orchestra del Balletto», il primo concerto dell'Europa InCanto Orchestra

FRANCESCO PUGLISI  
f.puglisi@iltempo.it

... Saranno le preziose collaborazioni con alcune delle maggiori Istituzioni culturali della città, a dare la cifra della seconda edizione di EUR Culture per Roma, il programma di eventi, cultura e spettacoli ideato e promosso da EUR S.p.A., con la direzione artistica di Oscar Pizzo, che dal 18 dicembre 2022 fino al 23 maggio 2023 trasformerà l'iconica Nuvola, il Palazzo dei Congressi, i Parchi e i giardini dell'Eur e l'intero complesso urbanistico in una centralità della cultura capitolina. L'offerta comprende eventi artistico-culturali rivolti a tutte le fasce d'età e punta a dar vita nei cinque mesi di programmazione ad un nuovo ecosistema culturale: il Polo Sud di Roma. Si parte domenica 18 dicembre alla Nuvola con «L'Orchestra del Balletto», il primo dei quattro incontri-concerti eseguiti dall'Europa InCanto Orchestra, nei quali è il pubblico ad essere parte attiva del concerto, che portano il nome di «Dialoghi Sinfonici, la musica si racconta». Il progetto in co-produzione con il Teatro dell'Opera di Roma, è sostenuto da Poste Italiane e ha l'obiettivo principale di creare un nuovo pubblico, stimolando interattivamente gli ascoltatori a conoscere e apprezzare meglio le arti dello spettacolo, in particolare per quanto riguarda il mondo della musica classica, ma anche il balletto. Alle ore 11.00 salirà sul palco dell'Auditorium della Nuvola il vulcanico direttore Germano Neri per eseguire musiche di A. Ponchielli, M. Ravel e J. Strauss e far scoprire al pubblico la musica e il balletto, ovvero le modalità di scrittura e la logica compositiva che consentono l'incontro tra le due arti. La collaborazione tra due «maestri dello slow motion» Arvo Pärt, il compositore contemporaneo più eseguito al mondo, e Bob Wilson, tra i più importanti registi mondiali, con le coreografie di Lucinda Child promosso da EUR S.p.A. in co-produzione con il Teatro dell'Opera di Roma, che per la prima volta e in esclusiva per l'Italia ambienterà La Passione di Adamo alla Nuvola. Ma anche cantare l'opera lirica, vivere l'emozione del palcoscenico, conoscere e amare la musica sinfonica, comprendere come si sviluppa un balletto, riconoscere la musica classica nella musica popolare, sono questi alcuni degli obiettivi principali del progetto Europa InCanto Orchestra, una delle più importanti orchestre giovanili ita-

# All'Eur 6 mesi di eventi tra cultura e musica



liane, che sempre alla Nuvola, dopo il grande successo dello scorso anno, terrà quattro incontri-concerti. Il progetto in co-produzione con il Teatro dell'Opera di Roma, è sostenuto da Poste Italiane. E ancora il Festival internazionale del Teatro di Figura e delle Marionette che porterà al monumentale Giardino delle Cascate, al Museo delle Civiltà, al Teatro del Lido di Ostia, al Teatro Verde, al Teatro Biblioteca Quarticciolo e al Teatro di Tor Bella Monaca un festival diffuso con un ricco calendario di spettacoli, mostre, laboratori, incontri, tra cui spicca la realizzazione per teatro di marionette di Pinocchio Mal Visto dal Gatto e la Volpe un progetto di Andrea Camilleri e Ugo Gregoretti, durante il quale i due scrittori, amici di vecchia data, si divertono a travestirsi e recitare le parti del Gatto (Gregoretti) e la Volpe (Camilleri) in un video in apertura di questo sorprendente Pinocchio. E poi l'opera Il Flauto Magico di Wolfgang

Amadeus Mozart, in versione ridotta, ambientata nel suggestivo Giardino delle Cascate, con l'orchestra e le voci di Europa InCanto Orchestra e la partecipazione delle scuole elementari di Roma all'interno del progetto «Scuola InCanto». E poi per il programma Educational, che coinvolgerà le scuole e le istituzioni, gli incontri con l'architetto Massimiliano Fuksas, il costituzionalista Sabino Cassese, il banchiere Lorenzo Bini Smaghi, il religioso Padre Maurizio Botta, l'ambasciatore Michele Valensise, lo scienziato del Cern di Ginevra Mauro Iodice, il produttore cinematografico Riccardo Tozzi, il giornalista Maurizio Mannoni. Saranno affrontati attraverso il confronto tra il lontano passato e il presente, nel ciclo di incontri su archeologia e contemporaneità denominato «Movimento Parallelo», temi come la decolonizzazione dell'arte, la responsabilità della rinuncia politica e di potere tra ieri e oggi, la globalizzazione, la spettacolarizzazione dell'antichità, con Darius Arya e Mario Sesti, Giuseppina Muzzarelli e Massimo Franco alla Nuvola, Giorgio Manzi e Chiara Francini, Dan Hicks e Massimo Osanna al Museo delle Civiltà. Due sono le macro-sezioni che scandiscono il ritmo alla programmazione di questa seconda stagione: gli appuntamenti di maggiore richiamo e il programma educational rivolto alle scuole e alle famiglie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## VASCELLO

Per tutta la famiglia il clown equilibrista e multistrumentista con «Johann Sebastian Circus»

# Giocoleria, acrobazie e tante note

TIBERIA DE MATTEIS

... Fino a domani, il Teatro Vascello accoglie uno spettacolo divertente ed emozionante, adatto a tutta la famiglia, in cui il carattere multidisciplinare del circo contemporaneo, con le sue danze, giocolerie e acrobazie, incontra il potere della musica. Si tratta di «Johann Sebastian Circus», con protagonisti sul palco una spericolata acrobata aerea, un clown equilibrista e un musicista multistrumentista, che prendono per mano il pubblico e lo accompagnano nella loro quotidianità, nei loro ricordi, nelle loro fantasie. Un allestimento onirico e visionario, frutto di un'attenta ricerca sul rapporto tra circo e musica, un viaggio che conduce agli albori dell'arte circense. Johann Sebastian Bach torna sulla terra e si adegua alla nuova musica: suona con-



temporaneamente il pianoforte elettrico, una batteria e un sintetizzatore - l'organo dei nostri tempi - e si esibisce in un numero di virtuosismo con le boleadoras argen-

tine. Accompagnati dalle sue note, una giovane e timida danzatrice scoprirà di poter essere anche una spericolata acrobata aerea, ma di aver dimenticato come sedersi su una sedia; e un clown, intrappolato in un'altra epoca, tiene il suo presente in equilibrio su un archetto da violino, fragile metafora della ricerca di un punto di incontro fra la musica di dentro e quella di fuori.

Racconta Giacomo Costantini, cofondatore di Circo El Grito: «Il circo diviene allora cerniera fra differenti linguaggi artistici dove convivono gli aspetti suggestivi del circo e la logica scenica contemporanea della musica, del teatro e della danza. Lo chapiteau diviene quindi uno spazio teatrale aperto e itinerante, un teatro nomade che accoglie per affinità poetica tutte quelle arti che hanno favorito la ricerca e la nascita del circo contemporaneo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEATRO ROMA



### «Io nun piango» prova d'attore di Mattioli

... Il Teatro Roma accoglie, fino a domani, lo spettacolo dal titolo «Io nun piango (almeno ci provo)» che non si limita a presentare una prova d'attore affidata a Maurizio Mattioli, ma ha il fine ultimo di mettere in scena proprio una città, la Capitale, con i grandi cantori che l'hanno resa immortale: dalla prosa alla musica, riuniti sotto un'unica voce, scendono dai sette colli, tra le rive di un biondo Tevere, a navigare fra la nostra memoria e tutto quanto ha scandito un tempo immortale. Franco Califano, Armando Trovajoli, Gabriella Ferri e altri testimoni di un'epoca riprendono corpo, vita e voce sul palco di fronte a un pubblico riunito a condividere l'ironia mordace e il profondo pensiero popolare. Gli interpreti Maurizio Mattioli e Nadia Natali hanno ricevuto il premio Sanpietrino d'oro marguttiano della Fondazione Luigi Magni e sono accompagnati dai musicisti Stefano Zaccagnini alla chitarra e Paolo Petrilli alla fisarmonica.

T. D. M.

## QUIRINO

Il Balletto di Roma promuove l'omaggio al grande compositore argentino diventato un'icona mondiale

# Piazzolla e un secolo di rivoluzione del tango

PAOLA PARISET

... «Astor. Un secolo di Tango», dal 19 al 25 dicembre lo spettacolo sarà in scena al Teatro Quirino. È il Balletto di Roma a promuovere l'iniziativa, data la fama nel mondo di Astor Piazzolla, il compositore argentino che è diventato l'icona internazionale del tango. Era di origini italiane, il padre pescatore era di Bari, e lui con la famiglia emigrò in America. La famiglia consentì ad Astor di studiare a New York, dove conobbe Carlos Gardel, il re del tango tradizionale, e dove si innamorò del jazz, provando coraggiosamente ad unirlo col tango locale. Piazzolla fu osteggiato dai musicisti dell'America latina, tanto che tornò in Italia: qui prese contatto coi maggiori musicisti - Mina, Milva, la Zanicchi - inserì in orchestra nuovi strumenti, l'organo Hammond, la marimba, e la fama del «traditore del tango» crebbe. Astor per la sua originale fusione del tango argentino con il jazz e la classica, divenne la

geniale figura che tutto il mondo conosce. A Milano nacque il primo Festival di Tango, e recentemente quello di Trani: Piazzolla creò l'intramontabile «Libertango» poi «Nonino», poi le «Quattro estaciones porteñas» sul modello vivaldiano: da queste anche è tratta la musica che accompagna i movimenti coreografici dello spettacolo al Teatro Quirino. Riascolteremo il forte ritmo binario del puro tango, negli allacci carichi di passione delle coppie. «Il tango è triste perché la vita è triste» diceva Piazzolla, ed esso riflette la dolorosa solitudine degli italiani, giunti in America per combattere la fame patita in patria, seduti nei fumosi caffè del porto. Forse rivedremo anche il tango spettacolare dei teatri de '900. E perciò, nell'anniversario dei 100 anni dalla nascita di Piazzolla, ascolteremo la sua musica arrangiata da Luca Salvadori ed eseguita da Mario Stefano Pietrodarchi sul bandoneon: i costumi sono di Silvia Califano e la regia di Carlos Branca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

